

VITO PANCELLA

Scheda biografica



Vito Pancella nasce a Lanciano nel 1945, nel cuore dell'area frentana, un territorio dalla storia antichissima, segnato da una profonda spiritualità. In questa città compie i primi studi artistici, sviluppando una sensibilità che unisce attenzione al sacro, osservazione della natura e inclinazione per la forma. Si trasferisce poi a Roma per frequentare l'Accademia di Belle Arti di via Ripetta, dove si forma con lo scultore Pericle Fazzini e l'incisore Lino Bianchi Barriviera. Il duplice apprendistato nella scultura e nell'incisione segnerà profondamente tutta la sua ricerca artistica.

Già dagli anni Settanta si afferma come scultore e docente, insegnando per oltre vent'anni nei licei artistici di Bari e Roma. Pur vivendo lontano dall'Abruzzo, mantiene un forte legame con la sua terra d'origine: nel 1971 è tra i fondatori del Centro d'Arte Il Cubo di Lanciano e, nel 1989, vi fa ritorno, continuando a collaborare con le fonderie artistiche di Verona e i laboratori del marmo di Pietrasanta.

La sua produzione, spesso dedicata alla figura femminile, si distingue per il raffinato equilibrio tra forza e leggerezza, pieni e vuoti, materia e movimento, collocandosi nel solco del realismo poetico italiano del secondo Novecento.

Vito Pancella muore il 12 giugno 2005. Nello stesso anno nasce l'Associazione culturale a lui intitolata, impegnata nella tutela e nella valorizzazione della sua opera. A vent'anni dalla scomparsa, il suo lavoro continua a essere studiato ed esposto, confermandone il ruolo di protagonista della scultura italiana contemporanea.

Opere, riconoscimenti e premi più significativi

- 1975, Primo Premio per la Scultura alla I Rassegna Internazionale d'Arte "A. Lucarelli", Bari
- 1976, Primo Premio per la Scultura alla III Biennale d'Arte Sacra di San Giovanni Rotondo
- 1977, Secondo Premio per la Scultura al Premio Salvi di Sassoferato
- 1986, Primo Premio "Stampa e Promozione" per l'Abruzzo per il successo riportato nel settore della scultura in Italia
- Nel 1992 ha eseguito il "Flaiano d'oro" per l'omonimo Premio Internazionale del Cinema, Pescara, e nel 1993 il "Delfino d'oro" per gli autori dei testi cinematografici della stessa città adriatica.
- 1994, realizza il Cristo degli Abissi, statua posizionata sui fondali di Rocca San Giovanni (Ch)
- 1996, Il Premio al Salon Artistas del Mundo, Museo "Juan B. Castagnino" di Rosario, Argentina.
- 1997, realizza il leggio con aquila in marmo sull'ambone della Basilica della Madonna del Ponte di Lanciano
- 1999, Primo Premio alla Mostra Internazionale per la Scultura "Ermanno Casoli" di Serra San Quirico (An).
- Nel 2004 gli viene conferita la Medaglia d'Argento del Presidente della Repubblica al XXXI Premio Sulmona, Rassegna Internazionale d'Arte Contemporanea.
- 2004, realizza Il Sogno di Icaro, in marmo bianco di Carrara, opera donata dal Rotary Club di Lanciano alla città e ubicata nel Palazzo degli Studi, oggi sede del Consorzio Universitario.
- 2004, realizza la Madonna del Porto, opera posizionata presso il porto della città di Pescara.
- Nel 2006 il Museo d'Arte Costantino Barbella di Chieti gli dedica la prima importante retrospettiva.